

Perizia psichiatrica per il giovane che segregò la madre

Pubblicato: Giovedì 6 Dicembre 2007

Si è avvalso della facoltà di non parlare, di fronte al gip Chiara Venturi, il giovane di 23 anni arrestato pochi giorni or sono per gravi maltrattamenti alla madre con cui conviveva. L'udienza di convalida dell'arresto ha visto la Venturi disporre per il ragazzo, che soffre di disturbi mentali, una perizia psichiatrica. Questo, per il momento, lo stato di una vicenda che ha riportato in primo piano il duplice problema dell'impatto pesantissimo del disagio psichico sulle famiglie, da un lato, e della violenza contro le donne, dall'altro. Il ragazzo arrestato aveva costretto la madre 52enne a una vita d'inferno; non le concedeva nemmeno di usare il bagno di casa, costringendola ad espletare i bisogni in giardino, e le permetteva soltanto di recarsi al lavoro seguendo orari e percorsi da lui approvati e controllati. La donna era in tutto e per tutto al suo totale servizio: lui l'aveva costretta due anni or sono a lasciare il tetto coniugale dove vivevano anche marito e un'altra figlia. Impossibile poi tentare di ripulire la sua stanza, trovata in uno stato pietoso: volavano sberle. E la madre, un po' per paura, un po' per amore di quel figlio così strano e violento, si è piegata a sopportare l'insopportabile.

Maltrattamenti in famiglia, violenza privata e sequestro le gravi accuse contro il giovane: sarà la perizia psichiatrica a stabilire il da farsi. Per ora lui resta in cella.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it